



COMUNE DI CARRARA

13 GIU. 2000



Al **SINDACO** del Comune di Carrara
Settore Urbanistica - Servizio Edilizia Privata

OGGETTO: Denuncia di Inizio Attività ai sensi della Legge 7.8.1990 n.241 per le opere di cui agli artt.2 e seguenti della Legge Regionale Toscana 14.10.1999, n.52

prot. 4121 del 27.6.00

ASSEGNAZIONE AL RESPONSABILE

Sig. *Rodelli*Il sottoscritto *Caro Vittorio* LI

CCRLVTR	COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE O PARTITA IVA
CARRA	CARRA	CRLVTR35S10B832Z
COMUNE DI RESIDENZA O SEDE (codice avviam.postale)	LUOGO E DATA DI NASCITA (per le Persone fisiche)	
MASSA	Carrara il 10/11/1935	
	VIA O PIAZZA, NUMERO CIVICO	
	Via Mazzini n.4	

avendone giusto titolo, comunica che a mezzo della Impresa di cui appresso

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE DELL'IMPRESA	CODICE FISCALE O PARTITA IVA DELL'IMPRESA
TEMPORE GIOVANNI	
COMUNE DI RESIDENZA O SEDE DELLA IMPRESA (c.a.p.)	VIA O PIAZZA, NUMERO CIVICO
MASSA 54036	Roma A, Mazzini

nell'immobile individuato come segue:

UBICAZIONE DELL' IMMOBILE (Via o Piazza - Numero Civico)	DESCRIZIONE CATASTALE (Partita, Foglio, Mappale)
Via Roma n.17	p.ta 189 fog.42 mapp. 313 sub. 12 .
TITOLO DI POSSESSO	TIPO DI UTILIZZAZIONE (RESIDENZA - COMMERCIO - DIREZIONALE - ECC.)
Comproprietario	Abitazione

darà inizio, a far data dal **ventesimo (20°) giorno** successivo alla acquisizione della presente Denuncia al protocollo generale di codesto Ente, fatti salvi i diritti di terzi, ai lavori descritti nella allegata Relazione di asseveramento redatta dal Progettista sig. Faggiani Sergio, iscritto al n° 535 dell'Albo Professionale dei Geometri della Provincia di MASSA CARRARA;

Comunica che la Direzione dei Lavori è affidata al sig. Faggiani Sergio iscritto al n° 535 dell'Albo Professionale dei Geometri della Provincia di Massa Carrara, che sottoscrive per accettazione la presente istanza.

(Comune di Massa - Modulistica febbraio 2000)

209

Si impegna a dare comunicazione della ultimazione dei lavori nei termini di validità della presente D.I.A. (tre anni dalla presentazione) oltre che a trasmettere contestualmente, a tal fine, la certificazione tecnico-professionale di cui al 1^a comma dell'art.11 della L.R. 52/1999 e, ove ne ricorra il caso, il nuovo certificato di abitabilità ai sensi del 2^a comma del citato art.11.

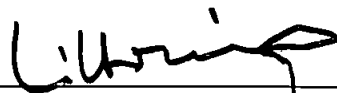
Alla presente domanda allega la seguente documentazione:

- 1) Relazione tecnica di cui sopra completa degli allegati nella stessa indicati (in duplice copia originale);
- 2) Copia della quiet.n.0665..... in data 10/6/00..... relativa ai *diritti di segreteria*, giusto il versamento operato presso il Servizio Econmato;
- 3) Copia del titolo abilitante alla titolarità del possesso.

Ai fini della validità della presente istanza, s'impegna sin d'ora al suo perfezionamento mediante esecuzione di versamento del contributo di cui al terzo comma dell'art.25 della L.R. 52/1999, al momento in cui sarà determinato dal Consiglio Comunale, per le opere di cui all'intervento in oggetto.

Le opere in oggetto, non rientrano nell'ambito dell'applicazione d.lgs. 494/1996, pertanto non occorre la notifica preliminare all'AUSL

Carrara li, 09 giugno '00



(firma del richiedente)

Ai sensi e per gli effetti dell'undicesimo punto, comma 1, dell'art.3 del D.P.R. 25 gen.1994, n.130, come modificato dal D.P.R. 20.10.1998, n.403, la sottoscrizione della presente istanza può non avvenire in presenza del pubblico dipendente del Comune di Massa prescrivendo in tale ipotesi l'inserimento agli atti del fascicolo di copia fotostatica, ancorchè non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Per conferma dell'incarico ricevuto

(timbro professionale)



A comprova della sussistenza del titolo abilitante alla effettuazione dei lavori cui la presente si riferisce, prima dell'inizio dei lavori, l'interessato è tenuto a ritirare, debitamente vistata dal competente Ufficio Comunale, copia della Relazione Tecnica asseverata

CONTI CORRENTI POSTALI

ATTESTAZIONE

di un versamento

di L.

5.000,00

Lire

Cassa di Risparmio di Firenze

sul C/C N.

118547

intestato a

COMING DE

CONTRA RAGIONE TONICIA

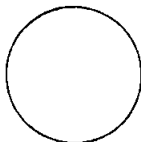
eseguito da

CARD VITORIO

residente in

MARCA VALLERU 4

addl.



Bollo a data

SEZ.04 10-GIU-2000 R1

Bollo a data dell'Ufficio accettazione

CARRARA CENTRO 036/014

0121 £.*****50000

L'UFFICIALE POSTALE

VCC 0665 £.*****1200

N.

del bollettario ch 9

data progress.

Spazio per la causale del versamento

*(La causale è obbligatoria per i versamenti a favore
di Enti e Uffici pubblici)*

DIRITTI DI LEGITIMAZIONE
PER ATTIVITA' ENL/2/6
SOGGETTO A
D.I.A.



Art.2 - Tipologia degli atti

1. Sono soggette a concessione edilizia del Comune, con le procedure di cui all'articolo 7, le trasformazioni urbanistiche ed edilizie di cui all'articolo 3.

2. Sono soggette ad attestazione di conformità con le vigenti norme urbanistico edilizie e di tutela le opere e gli interventi di cui all'articolo 4. L'attestazione di conformità è effettuata:

- a) mediante il rilascio dell'autorizzazione del Comune con il procedimento di cui all'articolo 8;
- b) mediante la denuncia di inizio dell'attività disciplinata dall'articolo 9.

Art.4 - Opere ed interventi sottoposti ad attestazione di conformità

1. Sono sottoposti ad attestazione di conformità con le vigenti norme degli strumenti urbanistici e dei regolamenti edilizi comunali, delle salvaguardie regionali, provinciali e comunali:

- a) gli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 3, qualora siano specificamente disciplinati dai regolamenti urbanistici di cui all'articolo 28 della legge regionale 16 gennaio 1995, n.5 (Norme per il governo del territorio), dai programmi integrati di intervento di cui all'art.29 della stessa legge regionale, dai piani attuativi, laddove tali strumenti contengano precise disposizioni planivolumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata in base al comma 3;
- b) le opere di reinterro e di scavo non connesse all'attività edilizia o alla conduzione dei fondi agricoli e che non riguardino la coltivazione di cave e torbiere;
- c) le recinzioni con fondazioni continue ed i muri di cinta;
- d) le opere pertinenziali, ivi compresi i parcheggi all'aperto o interrati;
- e) i mutamenti di destinazione d'uso degli immobili, edifici ed aree anche in assenza di opere edilizie, nei casi previsti dalla legge regionale 23 maggio 1994, n.39;
- f) le demolizioni di edifici o di manufatti non preordinate alla ricostruzione o alla nuova edificazione;
- g) le occupazioni di suolo per esposizione o deposito di merci o materiali, che non comportino trasformazione permanente del suolo stesso.

2. Sono inoltre oggetto di attestazione di conformità i seguenti interventi sul patrimonio edilizio esistente:

- a) interventi di manutenzione ordinaria recanti mutamento dell'esteriore aspetto degli immobili;
- b) interventi di manutenzione straordinaria, ossia le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari; detti interventi non possono comportare modifiche della destinazione d'uso;
- c) interventi di restauro e di risanamento conservativo, ossia quelli rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurare la funzionalità mediante un insieme sistematica di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essa compatibili; tali interventi comprendono il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio; tali interventi comprendono

altresì gli interventi sistematici, eseguiti mantenendo gli elementi tipologici formali e strutturali dell'organismo edilizio, volti a conseguire l'adeguamento funzionale degli edifici, ancorché recenti;

interventi di ristrutturazione edilizia, ossia quelli rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente; tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, la eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti; tali interventi comprendono altresì:

- 1) le demolizioni con fedele ricostruzione degli edifici, intendendo per fedele ricostruzione quella realizzata con identici materiali e con lo stesso ingombro planivolumetrico, fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica;
- 2) la demolizione di volumi secondari e la loro ricostruzione in diversa collocazione sul lotto di pertinenza;
- 3) le addizioni, anche in deroga agli indici di fabbricabilità per realizzare i servizi igienici, i volumi tecnici e le autorimesse pertinenziali, il rialzamento del sottotetto, ove ciò non sia escluso dagli strumenti urbanistici, al fine di renderlo abitabile senza che si costituiscano nuove unità immobiliari;

e) interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche ed all'adeguamento degli immobili per le esigenze dei disabili, anche in aggiunta ai volumi esistenti e in deroga agli indici di fabbricabilità.

3. La sussistenza della specifica disciplina degli strumenti urbanistici, di cui al comma 1, lettera a), deve risultare da una esplicita attestazione del Consiglio Comunale da rendersi in sede di approvazione dei nuovi strumenti o in sede di ricognizione di quelli vigenti, previo parere della Commissione edilizia se istituita, ovvero dell'ufficio competente in materia.

4. Le opere e gli interventi di cui ai commi 1 e 2 sono subordinati alla denuncia di inizio dell'attività, salvo quanto previsto al comma 5.

5. Le opere e gli interventi di cui al presente articolo sono subordinati alla autorizzazione edilizia rilasciata dal Comune ove sussista anche una sola delle seguenti condizioni:

- a) gli immobili interessati siano assoggettati a vincolo ai sensi della legge 1 giugno 1939, n.1089 (Tutela delle cose d'interesse artistico e storico);
- b) per l'esecuzione delle opere sia prescritto anche il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 7 della legge 29 giugno 1939, n.1497 (Protezione delle bellezze naturali);
- c) gli immobili interessati siano assoggettati alla disciplina di cui alla legge 6 dicembre 1991, n.394 (Legge quadro sulle aree protette);
- d) gli immobili interessati siano assoggettati a disposizioni immediatamente operative dei piani aventi la valenza di cui all'art.1 bis del decreto legge 27 giugno 1985, n.312, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1985, n.431 o alle prescrizioni o alle misure di salvaguardia dei piani di bacino di cui al Titolo II Capo II della legge 18 maggio 1989, n.183 (Norme per l'assetto funzionale e organizzativo della difesa del suolo);

- e) gli immobili interessati siano compresi nelle zone A di cui al decreto ministeriale 2 aprile 1968, n.1444 e le opere e gli interventi comportino modifiche della sagoma e dei prospetti o modifichino la destinazione d'uso;
- f) il preventivo rilascio dell'autorizzazione sia espressamente previsto, in attuazione della presente legge, dagli strumenti urbanistici comunali, ancorché soltanto adottati, con riferimento ad immobili che pur non essendo compresi fra quelli di cui alle lettere a), b), c) ed e), siano giudicati meritevoli di analoga tutela per particolari motivi di carattere storico, culturale, architettonico od estetico.

Art. 6 - Ambito di applicazione

1. omissis

2. omissis

3. La completezza formale della domanda di concessione di autorizzazione ovvero della denuncia di inizio dell'attività è verificata dal responsabile del procedimento entro il termine perentorio di quindici giorni dalla presentazione; qualora la domanda o la denuncia risulti incompleta o non conforme alle norme di cui al primo comma, entro lo stesso termine ne viene data motivata comunicazione all'interessato, invitandolo a presentare le integrazioni necessarie ai fini istruttori o della conformità.

4. omissis

5. omissis

Art. 9 - Procedura per la denuncia di inizio dell'attività

1. Almeno venti giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori, il proprietario, o chi ne abbia titolo, deve presentare la denuncia dell'inizio dell'attività, accompagnata da una dettagliata relazione a firma di un progettista abilitato, nonché dagli elaborati progettuali, che asseveri la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed ai regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie. In caso di richiesta di integrazioni documentali ai sensi dell'art. 6, comma 3, il termine di cui al presente comma decorre nuovamente per intero a partire dalla data di presentazione, della documentazione integrativa.

2. Per le opere ricadenti nell'ambito d'applicazione del d.lgs. 494/1996, nella denuncia è contenuto l'impegno a comunicare al Comune l'avvenuta trasmissione all'AUSL della notifica preliminare di cui all'art. 11 dello stesso decreto legislativo, attestante anche la redazione del piano di sicurezza e di coordinamento, e, nei casi previsti, del piano generale di sicurezza, ai sensi degli articoli 12 e 13 del d.lgs. 494/1996. L'inosservanza di detti obblighi impedisce l'inizio dei lavori.

3. Nel caso di varianti in corso d'opera la denuncia è integrata a cura dell'interessato con la descrizione delle variazioni apportate al progetto depositato; all'integrazione della denuncia si applicano le medesime disposizioni previste per la stessa denuncia.

Per le varianti in corso d'opera di cui all'articolo 39, sussiste esclusivamente l'obbligo di cui all'articolo 7, comma 10.

4. La denuncia di inizio dell'attività consente l'esecuzione dei relativi lavori entro il termine massimo di tre anni.

5. Ai fini della dichiarazione asseverata di cui al comma 1 e delle integrazioni di cui al comma 2, il progettista assume la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del codice penale. Il Comune, qualora entro il termine indicato al comma 1 sia riscontrata l'assenza di una o più delle condizioni stabilite, notifica agli interessati l'ordine motivato di non attuare le trasformazioni previste, e, nei casi di false attestazioni dei professionisti abilitati, ne dà contestuale notizia all'autorità giudiziaria ed al consiglio dell'ordine di appartenenza.

6. L'esecuzione delle opere subordinate a denuncia di inizio dell'attività è sottoposta, ove non disposto diversamente dalla presente legge, alla disciplina definita dalle norme nazionali e regionali vigenti per le corrispondenti opere eseguite su rilascio della concessione o della autorizzazione edilizia.

Art. 11 - Ultimazione dei lavori. Certificato di conformità. Certificato di abitabilità o agibilità. Inizio di esercizio di attività produttive.

1. Ad ultimazione dei lavori, un professionista abilitato certifica la conformità dell'opera al progetto presentato, fermo restando quanto previsto dall'art. 16, quarto comma.

2. omissis

3. omissis

4. omissis

L'interessato, attraverso il Comune, ovvero attraverso lo sportello unico(omissis), può richiedere alle strutture tecniche competenti in materia sanitaria ed ambientali pareri preventivi sugli eventuali lavori edilizi all'avvio dei procedimenti di cui al presente titolo.

Art. 18 - Contributo relativo alle concessioni edilizie, alle autorizzazioni edilizie ed alle denunce di inizio dell'attività

1. omissis

2. Fatto salvo quanto previsto all'art. 20, comma 5, l'autorizzazione o la denuncia di inizio dell'attività comportano la corresponsione di un contributo commisurato alla sola incidenza delle spese di urbanizzazione, ad eccezione degli interventi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), per i quali è dovuto anche il contributo relativo al costo di costruzione.

Art. 25 - Versamento del contributo

1. omissis

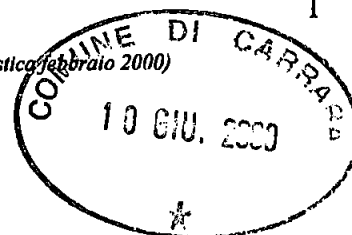
2. omissis

3. Il contributo dovuto in relazione alla denuncia di inizio dell'attività, calcolato dal progettista abilitato, o la prima rata di esso, è corrisposto al Comune entro i venti giorni successivi alla data della denuncia stessa.

4. I contributi di cui ai commi 1 e 3 possono essere rateizzati in non più di 6 rate semestrali. Gli obbligati sono tenuti a prestare al Comune idonee garanzie fidejussorie.

Allegato alla D.I.A. di cui al
prot.n. _____ del

(Comune di Massa - Modulistica febbraio 2000)



RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA

Il sottoscritto

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA
FAGGIANI SERGIO	Carrara il 19/091956

iscritto all'Albo Professionale de _____

ALBO PROFESSIONALE	PROVINCIA	NUMERO	CODICE FISCALE
Geometri	MS	535	FGGSRG56P19B832I

con studio in:

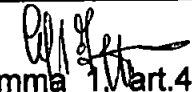
INDIRIZZO (Via o Piazza, Numero Civico)	C.A.P.	CITTÀ E PROVINCIA	TELEFONO
Via Ghibellina n.8	MS	Carrara	0585/776800

in riferimento all'incarico progettuale ricevuto da:

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE	LUOGO E DATA DI NASCITA
Caro Vittorio	Carrara il 10/11/1935
COMUNE DI RESIDENZA O SEDE	Via o Piazza, Numero Civico
Massa	Via Mazzini n.4

descrive le opere da eseguirsi sull'immobile individuato come segue:

UBICAZIONE DELL' IMMOBILE (Via o Piazza, Numero Civico)	DESCRIZIONE CATASTALE (Partita, Foglio, Mappale)
Via Roma n.17	Partita 189 fog.42 mapp. 313 sub.12
DESTINAZIONE DI ZONA SECONDO IL VIGENTE STRUMENTO URBANISTICO	
Fabbricato classificato in sottocategoria A/2	

(CAMBIO D'UTILIZZO) 
Dette opere, riconducibili alla lettera e), comma 1, art.4 della Legge Regionale Toscana 14 ottobre 1999, n° 52 (B.U.R.T. n.34 in data 7.12.1999) consistono in :

Le opere di cui trattasi sono finalizzate al cambio d'utilizzo parziale di alloggio, per il suo utilizzo a studio professionale, nella porzione di immobile meglio descritta negli allegati elaborati grafici di progetto.

Più precisamente le opere da eseguire, consistono nella modifica all'esistente impianto elettrico per il suo adattamento alle esigenze al nuovo utilizzo di studio professionale.

Lo stabile a cui appartiene l'unità immobiliare oggetto di intervento è composto dalle seguenti unità immobiliari.

In piano terreno: da un ristorante e tre negozi;

In piano primo: da un'unica unità immobiliare censita al catasto urbano a partita 313 foglio 42 mappale 313 sub.13 unito al 314 sub.2 e 631 via Roma n.17 piano S1-T-1-4 z.c.1 cat. A/2 classe 3 vani 20 rc L. 4.000.000, come da variazione catastale n.376 1/2000 del 04/02/2000 prot. 10823

In piano secondo: da n. 2 unità immobiliari censite al Catasto urbano a partita 1023151 : N.1 foglio 42 mappale 313 sub.10 via Roma n.17 piano 1S-2-4 z.c. 1 cat.

A/2 cl 4 vani 9 RC 2.115.000; N.2 foglio 42 mappale 313 sub.9 via Roma n.17 piano 1S 2-4 z.c. 1 cat. A/2 cl. 4 vani 10 rc 2.350.000;

In piano terzo da due appartamenti di cui quello lato mare, è quello oggetto dell'intervento di cambio di utilizzo e sono censiti al catasto urbano a partita 189 N. 1 foglio 42 mappale 313 sub. 11 via Roma n.17 piano 1S-3-4 z.c.1 cat. A/2 cl. 4 vani 7,5 r.c. 1.762.000; N.2 foglio 42 mappale 313 sub. 12 via Roma n.17 piano 1S 3-4 cat. A/2 cl.4 vani 11 r.c. 2.585.000;

In piano quarto (sotto tetto) vi sono le soffitte di pertinenza delle unità immobiliari sottostanti e censite con le porzioni di fabbricato medesime;

In piano sotto strada vi sono le cantine di pertinenza delle unità immobiliari soprastanti e censite con le porzioni di fabbricato medesime;

Fa presente che la Sul relativa alla parte di immobile oggetto di cambio di utilizzo da appartamento a studio professionale è di mq 186,14, come risulta da dimostrazione di calcolo di cui agli allegati elaborati tecnici e che pertanto, la Sul della porzione di unità immobiliare oggetto di intervento è inferiore a mq 200 e non superiore al 50% di altri usi compresi nell'ambito del condominio; trattandosi di fabbricato avente Sul di circa 400 mq per piano e distribuito su tre piani fuori terra oltre a piano quarto (sottotetto) e piano sotto strada cantine.

Trattandosi di intervento su edificio esistente si dichiara che detto edificio è legittimo in quanto costruito ante 1941

Allega, quale parte integrante della Relazione, la seguente documentazione:

- 1) *elaborati progettuali, redatti come da Regolamento Edilizio, completi dello stralcio catastale, delle piante, afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato e stato sovrapposto)*

Dichiara inoltre che sono stati rilasciati i seguenti pareri e nulla osta afferenti all'intervento edilizio descritto (apporre il segno X sulla risposta che ricorre):

✓ Nulla osta Vigili del Fuoco	SI	NO
✓ Nulla osta Capitaneria di Porto	SI	NO
✓ Nulla osta Consorzio Zona Industriale Apuana	SI	NO
✓ Nulla osta Ammin.Provinciale (vincolo idrogeologico)	SI	NO
✓ Nulla osta Ammin.Provinciale (settore agricoltura-foreste)	SI	NO
✓ Nulla osta Ammin.Provinciale (.....)	SI	NO
✓ Nulla osta FF.SS	SI	NO
✓ Nulla osta ENEL per vincoli elettrodotto	SI	NO
✓ Nulla osta ANAS / SALT	SI	NO
✓ Nulla osta SNAM per vincoli metanodotto	SI	NO

Ai sensi del secondo comma dell'art.18 della L.R. 14/10/1999, n.52, l'intervento cui si riferisce la presente relazione al momento attuale *non è soggetto* alla corresponsione del

contributo commisurato alla sola incidenza delle spese di urbanizzazione salvo diverse future disposizioni mediante variazioni previste da delibera di Consiglio Comunale.

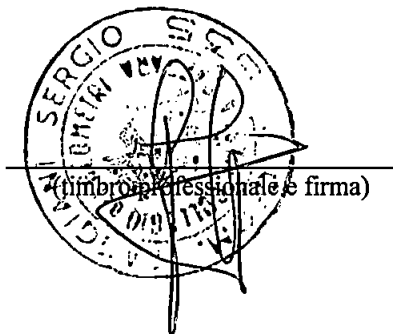


Il sottoscritto, consapevole della responsabilità che assume ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 5, della L.R. Toscana 14/10/1999 n.52, assevera che le opere soprascritte sono conformi alla L.R. stessa oltre che agli Strumenti Urbanistici vigenti e adottati, al vigente Regolamento Edilizio, e che rispettano le Norme di Sicurezza e quelle Igienico-Sanitarie; assevera altresì la avvenuta preventiva acquisizione di tutti i pareri, nulla osta, intese o assensi, comunque denominati, specifici della località ed inerenti il tipo di intervento edilizio.

Dichiara altresì che la progettazione delle opere sopradette è stata eseguita nel rispetto della disciplina definita dalle norme nazionali e regionali vigenti per le corrispondenti opere eseguite su rilascio di concessione edilizia, ivi comprese le Leggi 5/11/1971 n.1086 (norme per la disciplina delle opere in c.a.), 2/2/1974 n.64 (norme per le opere in z.sismica) e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi del comma 5 dell'art.9 della citata legge regionale 52/1999 il sottoscritto, in ordine a tutto quanto sopra, con il presente asseveramento specificamente **assume** per sé la qualità di *Persona Esercente un Servizio di Pubblica Necessità* ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale.

Data 10 giugno 2000



Stralcio dalla Legge Regionale 14 ottobre 1999 n.52 (B.U.R.T. 7 dic.1999, n.34)

Art.2 – Tipologia degli atti

1. Sono soggette a concessione edilizia del Comune, con le procedure di cui all'articolo 7, le trasformazioni urbanistiche ed edilizie di cui all'articolo 3.

2. Sono soggette ad attestazione di conformità con le vigenti norme urbanistico edilizie e di tutela le opere e gli interventi di cui all'articolo 4. L'attestazione di conformità è effettuata:

- a) mediante il rilascio dell'autorizzazione del Comune con il procedimento di cui all'articolo 8;
- b) mediante la denuncia di inizio dell'attività disciplinata dall'articolo 9.

Art.4 – Opere ed interventi sottoposti ad attestazione di conformità

1. Sono sottoposti ad attestazione di conformità con le vigenti norme degli strumenti urbanistici e dei regolamenti edilizi comunali, delle salvaguardie regionali, provinciali e comunali:

- a) gli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 3, qualora siano specificamente disciplinati dai regolamenti urbanistici di cui all'articolo 28 della legge regionale 16 gennaio 1995, n.5 (Norme per il governo del territorio), dai programmi integrati di intervento di cui all'art.29 della stessa legge regionale, dai piani attuativi, laddove tali strumenti contengano precise disposizioni planivolumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata in base al comma 3;
- b) le opere di reinterro e di scavo non connesse all'attività edilizia o alla conduzione dei fondi agricoli e che non riguardino la coltivazione di cave e torbiere;
- c) le recinzioni con fondazioni continue ed i muri di cinta;
- d) le opere pertinenziali, ivi compresi i parcheggi all'aperto o interrati;
- e) i mutamenti di destinazione d'uso degli immobili, edifici ed aree anche in assenza di opere edilizie, nei casi previsti dalla legge regionale 23 maggio 1994, n.39;
- f) le demolizioni di edifici o di manufatti non preordinate alla ricostruzione o alla nuova edificazione;
- g) le occupazioni di suolo per esposizione o deposito di merci o materiali, che non comportino trasformazione permanente del suolo stesso.

2. Sono inoltre oggetto di attestazione di conformità i seguenti interventi sul patrimonio edilizio esistente:

- a) interventi di manutenzione ordinaria recanti mutamento dell'esteriore aspetto degli immobili;
- b) interventi di manutenzione straordinaria, ossia le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari; detti interventi non possono comportare modifiche della destinazione d'uso;
- c) interventi di restauro e di risanamento conservativo, ossia quelli rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurare la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essa compatibili; tali interventi comprendono il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio; tali interventi comprendono altresì gli interventi sistematici, eseguiti mantenendo gli elementi tipologici formali e strutturali dell'organismo

edilizio, volti a conseguire l'adeguamento funzionale degli edifici, ancorché recenti;

d) interventi di ristrutturazione edilizia, ossia quelli rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente; tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, la eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti; tali interventi comprendono altresì:

- 1) le demolizioni con fedele ricostruzione degli edifici, intendendo per fedele ricostruzione quella realizzata con identici materiali e con lo stesso ingombro planivolumetrico, fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica;
- 2) la demolizione di volumi secondari e la loro ricostruzione in diversa collocazione sul lotto di pertinenza;
- 3) le addizioni, anche in deroga agli indici di fabbricabilità per realizzare i servizi igienici, i volumi tecnici e le autorimesse pertinenziali, il rialzamento del sottotetto, ove ciò non sia escluso dagli strumenti urbanistici, al fine di renderlo abitabile senza che si costituiscano nuove unità immobiliari;

e) interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche ed all'adeguamento degli immobili per le esigenze dei disabili, anche in aggiunta ai volumi esistenti e in deroga agli indici di fabbricabilità.

3. La sussistenza della specifica disciplina degli strumenti urbanistici, di cui al comma 1, lettera a), deve risultare da una esplicita attestazione del Consiglio Comunale da rendersi in sede di approvazione dei nuovi strumenti o in sede di ricognizione di quelli vigenti, previo parere della Commissione edilizia se istituita, ovvero dell'ufficio competente in materia.

4. Le opere e gli interventi di cui ai commi 1 e 2 sono subordinati alla denuncia di inizio dell'attività, salvo quanto previsto al comma 5.

5. Le opere e gli interventi di cui al presente articolo sono subordinati alla autorizzazione edilizia rilasciata dal Comune ove sussista anche una sola delle seguenti condizioni:

- a) gli immobili interessati siano assoggettati a vincolo ai sensi della legge 1 giugno 1939, n.1089 (Tutela delle cose d'interesse artistico e storico);
- b) per l'esecuzione delle opere sia prescritto anche il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 7 della legge 29 giugno 1939, n.1497 (Protezione delle bellezze naturali);
- c) gli immobili interessati siano assoggettati alla disciplina di cui alla legge 6 dicembre 1991, n.394 (Legge quadro sulle aree protette);
- d) gli immobili interessati siano assoggettati a disposizioni immediatamente operative dei piani aventi la valenza di cui all'art.1 bis del decreto legge 27 giugno 1985, n.312, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1985, n.431 o alle prescrizioni o alle misure di salvaguardia dei piani di bacino di cui al Titolo II Capo II della legge 18 maggio 1989, n.183 (Norme per l'assetto funzionale e organizzativo della difesa del suolo);
- e) gli immobili interessati siano compresi nelle zone A di cui al decreto ministeriale 2 aprile 1968, n.1444 e le opere e gli interventi comportino modifiche della

sagoma e dei prospetti o modifichino la destinazione d'uso;

- f) il preventivo rilascio dell'autorizzazione sia espressamente previsto, in attuazione della presente legge, dagli strumenti urbanistici comunali, ancorché soltanto adottati, con riferimento ad immobili che pur non essendo compresi fra quelli di cui alle lettere a), b), c) ed e), siano giudicati meritevoli di analoga tutela per particolari motivi di carattere storico, culturale, architettonico od estetico.

Art. 6 – Ambito di applicazione

1. ommissis
2. ommissis

3. La completezza formale della domanda di concessione di autorizzazione ovvero della denuncia di inizio dell'attività è verificata dal responsabile del procedimento entro il termine perentorio di quindici giorni dalla presentazione; qualora la domanda o la denuncia risulti incompleta o non conforme alle norme di cui al primo comma, entro lo stesso termine ne viene data motivata comunicazione all'interessato, invitandolo a presentare le integrazioni necessarie ai fini istruttori o della conformità.

4. ommissis
5. ommissis

Art. 9 – Procedura per la denuncia di inizio dell'attività

1. Almeno venti giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori, il proprietario, o chi ne abbia titolo, deve presentare la denuncia dell'inizio dell'attività, accompagnata da una dettagliata relazione a firma di un progettista abilitato, nonché dagli elaborati progettuali, che asseveri la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed ai regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie. In caso di richiesta di integrazioni documentali ai sensi dell'art. 6, comma 3, il termine di cui al presente comma decorre nuovamente per intero a partire dalla data di presentazione, della documentazione integrativa.

2. Per le opere ricadenti nell'ambito d'applicazione del d.lgs. 494/1996, nella denuncia è contenuto l'impegno a comunicare al comune l'avvenuto trasmissione all'AUSL della notifica preliminare di cui all'art. 11 dello stesso decreto legislativo, attestante anche la redazione del piano di sicurezza e di coordinamento, e, nei casi previsti, del piano generale di sicurezza, ai sensi degli articoli 12 e 13 del d.lgs. 494/1996. L'inosservanza di detti obblighi impedisce l'inizio dei lavori.

3. Nel caso di varianti in corso d'opera la denuncia è integrata a cura dell'interessato con la descrizione delle variazioni apportate al progetto depositato; all'integrazione della denuncia si applicano le medesime disposizioni previste per la stessa denuncia.

Per le varianti in corso d'opera di cui all'articolo 39, sussiste esclusivamente l'obbligo di cui all'articolo 7, comma 10.

4. La denuncia di inizio dell'attività consente l'esecuzione dei relativi lavori entro il termine massimo di tre anni.

5. Ai fini della dichiarazione asseverata di cui al comma 1 e delle integrazioni di cui al comma 2, il progettista assume la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del codice penale. Il Comune, qualora entro il termine indicato al comma 1 sia riscontrata l'assenza di una o più delle condizioni stabilite, notifica agli interessati l'ordine motivato di non attuare le trasformazioni previste, e, nei casi di false attestazioni dei professionisti abilitati, ne dà contestuale notizia all'autorità giudiziaria ed al consiglio dell'ordine di appartenenza.

6. L'esecuzione delle opere subordinate a denuncia di inizio dell'attività è sottoposta, ove non disposto diversamente dalla presente legge, alla disciplina definita dalle norme nazionali e regionali vigenti per le corrispondenti

opere eseguite su rilascio della concessione o della autorizzazione edilizia.

Art. 11 – *Ultimazione dei lavori. Certificato di conformità. Certificato di abitabilità o agibilità. Inizio di esercizio di attività produttive.*

1. Ad ultimazione dei lavori, un professionista abilitato certifica la conformità dell'opera al progetto presentato, fermo restando quanto previsto dall'art. 16, quarto comma.

2. ommissis
3. ommissis
4. ommissis

L'interessato, attraverso il Comune, ovvero attraverso lo sportello unico(ommissis), può richiedere alle strutture tecniche competenti in materia sanitaria ed ambientali pareri preventivi sugli eventuali lavori edilizi all'avvio dei procedimenti di cui al presente titolo.

Art. 18 – *Contributo relativo alle concessioni edilizie, alle autorizzazioni edilizie ed alle denunce di inizio dell'attività*

1. ommissis

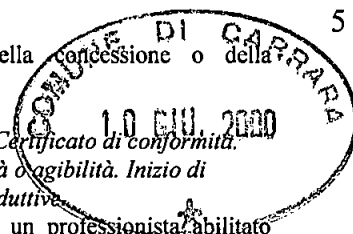
2. Fatto salvo quanto previsto all'art. 20, comma 5, l'autorizzazione o la denuncia di inizio dell'attività comportano la corresponsione di un contributo commisurato alla sola incidenza delle spese di urbanizzazione, ad eccezione degli interventi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), per i quali è dovuto anche il contributo relativo al costo di costruzione.

Art. 25 – *Versamento del contributo*

1. ommissis
2. ommissis

3. Il contributo dovuto in relazione alla denuncia di inizio dell'attività, calcolato dal progettista abilitato, o la prima rata di esso, è corrisposto al Comune entro i venti giorni successivi alla data della denuncia stessa.

4. I contributi di cui ai commi 1 e 3 possono essere rateizzati in non più di 6 rate semestrali. Gli obbligati sono tenuti a prestare al Comune idonee garanzie fidejussorie.





COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA

prot. n° 24973/4121
13/06/2000

RACCOMANDATA

fat. n. 21230
08/05/06

A: SOC. INFORMATICA DI MARIO SALUTINI

VIA ROMA 17

~~54100 MASSA~~ 54033 CARRARA.

e, p.c.:

FAGGIANI GEOM. SERGIO

VIA ROSSELLI 27

54033 CARRARA

OGGETTO: Attestazione di conformità mediante denuncia di inizio attività. Articoli 2, 4 e 9 della L.R. 14.10.1999 n° 52. REGOLARIZZAZIONE D.I.A. n° 209/2000

In relazione alla denuncia di inizio attività inoltrata ai sensi e per gli effetti degli articoli 2, 4 e 9 della L.R. 14.10.1999 n° 52 e pervenuta in data 13/06/2000. per la realizzazione di lavori di CAMBIO DESTINAZIONE D'USO sull'immobile sito in CARRARA VIA ROMA 17 e distinto catastalmente al foglio 42 mappale/i 313 SUB. 13, si informa che occorre: 1) Certificazione di AGIBILITA' relativa al cambio d'uso dell'immobile ; 2) Relazione di VERIFICA FABBISOGNO PARCHEGGI ; 3) Pagamento contributo relativo agli ONERI DI URBANIZZAZIONE pari a complessivi EURO $(702,05 + 1.984,33) = 2.686,38$.

Si precisa che questa comunicazione ripete i precedenti inviti.

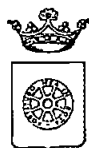
Carrara, 5 maggio 2006

il responsabile del procedimento
(Fusani Arch. Luigi)

Amm.: Ferrari Giovanna

*Epistole x pagamento
oneri 2.686,38*

2013



COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA

prot. n° 24973/4121
13/06/2000

Prot. 4628
01-02-06

SOC. INFORMATICA DI MARIO SALUTINI

VIA ROMA 17
54033 CARRARA

e, p.c.: FAGGIANI GEOM.SERGIO
VIA ROSSELLI 27
54033 CARRARA

OGGETTO: Attestazione di conformità mediante denuncia di inizio attività. Articoli 2, 4 e 9 della L.R. 14.10.1999 n° 52. REGOLARIZZAZIONE D.I.A. n° 209/2000

In relazione alla denuncia di inizio attività inoltrata ai sensi e per gli effetti degli articoli 2, 4 e 9 della L.R. 14.10.1999 n° 52 e pervenuta in data 13/06/2000. per la realizzazione di lavori di CAMBIO DESTINAZIONE D'USO sull'immobile sito in CARRARA VIA ROMA 17 e distinto catastalmente al foglio 42 mappale/i 313 SUB. 13, si informa che AL PIU' PRESTO l'interessato deve regolarizzare la pratica di CAMBIO D'USO.

Il responsabile del procedimento ricorda che la pratica deve essere completata con le integrazioni richieste in data 03/giu./2004, 17/sett./2004, 01/mar./2005 e 23/ sett/2005.

Riguardo al contributo degli ONERI DI URBANIZZAZIONE si propone il seguente prospetto da sottoporre a verifica da parte del geom. Faggiani Sergio:

URB. 1A : MC. 414,44 x euro 1,21 = 501,47 + 40% (200,58) = euro 702,05

URB. 2A: MC. 414,44 X euro 3,42 = 1.417,38 + 40% (566,95) = euro 1.984,33

Si ringrazia per la collaborazione.

Carrara, 30 gennaio 2006

il responsabile del procedimento
(Fusani arch. Luigi)

Amm.: Ferrari Giovanna



COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA

prot. n° 24973/4121

13/06/2000

Prot. n° 36362
26-09-05

A: SOCIETA' INFORMATICA DI MARIO
SALUTINI
VIA ROMA 17
54033 CARRARA

OGGETTO: Attestazione di conformità mediante denuncia di inizio attività. Articoli 2, 4 e 9 della L.R. 14.10.1999 n° 52. REGOLARIZZAZIONE D.I.A. n° 209/2000

In relazione alla denuncia di inizio attività inoltrata ai sensi e per gli effetti degli articoli 2, 4 e 9 della L.R. 14.10.1999 n° 52 e pervenuta in data 13/06/2000. per la realizzazione di lavori di CAMBIO DESTINAZIONE D'USO sull'immobile sito in CARRARA VIA ROMA 17 e distinto catastalmente al foglio 42 mappale/i 313 SUB. 13, si informa che AL FINE DI PERFEZIONARE LA PRATICA IN OGGETTO OCCORRE ADEMPIERE CON URGENZA ALLE RICHIESTE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO RESE NOTE CON COMUNICAZIONI DEL 3//giu/2004 ,17/SETT/2004 e 1/MAR/2005. (vedi allegati)

E' richiesta la massima collaborazione.

Carrara, 23 settembre 2005

il responsabile del procedimento
(Fusani arch. Luigi)

Amm.: Ferrari Giovanna



COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA

prot. n° 24973/4121
13/06/2000

Prot. n° 9238
04-03-05

A: SOCIETA' INFORMATICA AZIENDALE DI
MARIO SALUTINI
VIA ROMA 17
54033 CARRARA

OGGETTO: Attestazione di conformità mediante denuncia di inizio attività. Articoli 2, 4 e 9 della L.R. 14.10.1999 n° 52. REGOLARIZZAZIONE D.I.A. n° 209/2000

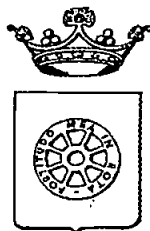
In relazione alla denuncia di inizio attività inoltrata ai sensi e per gli effetti degli articoli 2, 4 e 9 della L.R. 14.10.1999 n° 52 e pervenuta in data 13/06/2000. per la realizzazione di lavori di CAMBIO DESTINAZIONE D'USO sull'immobile sito in CARRARA VIA ROMA 17 e distinto catastalmente al foglio 42 mappale/i 313 SUB. 13, si informa che AL FINE DI PERFEZIONARE LA PRATICA IN OGGETTO OCCORRE ADEMPIERE ALLA RICHIESTA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO RESA NOTA CON COMUNICAZIONI DEL 3/GIU/2004 E 17/SETT/2004.

Si prega di corrispondere onde non incorrere in sanzioni previste dalla L.R.52/99 e successive integrazioni.

Carrara, 1 marzo 2005

il responsabile del procedimento
(Fusani arch. Luigi)

Amm.: Ferrari Giovanna



COMUNE DI CARRARA
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

prot. n° 24973/4121
13/06/2000

RACCOMANDATA A.R.

Prot. n. 20993

e.p.c.:

*ATA INVIATO
IL 3 GIU 2004*

A: SALUTINI MARIO
VIA ' MONTELIVERO 5
54033 CARRARA
A: FAGGIANI GEOM.SERGIO
VIA ROSSELLI 27
54033 CARRARA

A: CARO VITTORIO
VIA MAZZINI 4
54100 MASSA

OGGETTO: Attestazione di conformità mediante denuncia di inizio attività. Articoli 2, 4 e 9 della L.R. 14.10.1999 n° 52. - D. L. A. n° 209/ 2000

In relazione alla denuncia di inizio attività inoltrata ai sensi e per gli effetti degli articoli 2, 4 e 9 della L.R. 14.10.1999 n° 52 e pervenuta in data 13/06/2000, per la realizzazione di lavori di CAMBIO DESTINAZIONE D'USO sull'immobile sito in CARRARA VIA ROMA 17 e distinto catastalmente al foglio 42, mappale/i 313 SUB. 13,

il responsabile del procedimento

considerato che oggi le norme del REG. URB. (art.5 c. 1 lett. d) definiscono con chiarezza l'intervento di cui alla D.L. A. n° 209/00 quale " CAMBIO D'USO" e non, come erroneamente interpretato in data 6/lug./2000 , di "UTILIZZO"

RICHIEDE

- 1) - il versamento del contributo di cui all'art.19 L. R. 52/99 relativamente alla parte di appartamento oggetto di cambio d'uso. L'importo dovrà essere calcolato dal tecnico asseverante geom. Faggiani Sergio
- 2) - la verifica fabbisogno parcheggi ai sensi dell'art. 6 REG. URB./98
- 3) - la presentazione al Comune del certificato di abitabilità o agibilità come previsto dall' art. 11 c. 1 lett. b L. R. 52/99 integrata con L.R. 43/2003

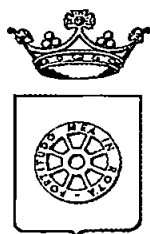
Preo atto dell' istanza di voltura della D.L.A. in oggetto presentata dal geom Faggiani in data 26/magg./2004

INVITA

la SOCIETA' INFORMATICA AZIENDALE s. n. c. di MARIO SALUTINI e C. a chiarire col tecnico asseverante geom. Faggiani circa l'obbligo o meno di quanto sopra richiesto e di corrispondere successivamente col responsabile del procedimento.

Carrara, 2 SETT, 2004

il responsabile del procedimento
(Fusani Arch.Luigi)



COMUNE DI CARRARA
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

prot. n° 24973/4121
13/06/2000

RACCOMANDATA A.R.

prot. n. 20993

e.p.c.:



A: SOCIETA' INFORMATICA AZIENDALE di MARIO SALUTINI
VIA DEL CAVATORE 29 17

54033 CARRARA

A: FAGGIANI GEOM. SERGIO

VIA ROSSELLI 27

54033 CARRARA

A: CARO VITTORIO

VIA MAZZINI 4

54100 MASSA

OGGETTO: Attestazione di conformità mediante denuncia di inizio attività. Articoli 2, 4 e 9 della L.R. 14.10.1999 n° 52. - D. I. A. n° 209/ 2000

In relazione alla denuncia di inizio attività inoltrata ai sensi e per gli effetti degli articoli 2, 4 e 9 della L.R. 14.10.1999 n° 52 e pervenuta in data 13/06/2000, per la realizzazione di lavori di CAMBIO DESTINAZIONE D'USO sull'immobile sito in CARRARA VIA ROMA 17 e distinto catastalmente al foglio 42, mappale/i 313 SUB. 13,

il responsabile del procedimento

considerato che oggi le norme del REG. URB. (art.5 c. 1 lett. d) definiscono con chiarezza l'intervento di cui alla D.I. A. n° 209/00 quale " CAMBIO D'USO " e non, come erroneamente interpretato in data 6/lug./2000 , di "UTILIZZO"

RICHIEDE

- 1) - il versamento del contributo di cui all'art.19 L. R. 52/99 relativamente alla parte di appartamento oggetto di cambio d'uso. L'importo dovrà essere calcolato dal tecnico asseverante geom. Faggiani Sergio
- 2) - la verifica fabbisogno parcheggi ai sensi dell'art. 6 REG. URB./98
- 3) - la presentazione al Comune del certificato di abitabilità o agibilità come previsto dall' art. 11 c. 1 lett. b L. R. 52/99 integrata con L.R. 43/2003

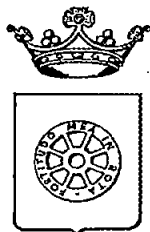
Preo atto dell' istanza di voltura della D.I.A. in oggetto presentata dal geom Faggiani in data 26/magg./2004

INVITA

la SOCIETA' INFORMATICA AZIENDALE s. n. c. di MARIO SALUTINI e C. a chiarire col tecnico asseverante geom. Faggiani circa l'obbligo o meno di quanto sopra richiesto e di corrispondere successivamente col responsabile del procedimento.

Carrara, 3 giugno 2004

il responsabile del procedimento
(Fusani Arch. Luigi)



COMUNE DI CARRARA
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

prot. n° 24973/4121
13/06/2000

RACCOMANDATA A.R.

per. n. 20993

ex 06/04

e.p.c.:

A: SOCIETA' INFORMATICA AZIENDALE di MARIO SALUTINI
VIA DEL CAVATORE 29
54033 CARRARA

A: FAGGIANI GEOM. SERGIO
VIA ROSSELLI 27
54033 CARRARA

A: CARO VITTORIO
VIA MAZZINI 4
54100 MASSA

OGGETTO: Attestazione di conformità mediante denuncia di inizio attività. Articoli 2, 4 e 9 della L.R. 14.10.1999 n° 52. - D. I. A. n° 209/ 2000

In relazione alla denuncia di inizio attività inoltrata ai sensi e per gli effetti degli articoli 2, 4 e 9 della L.R. 14.10.1999 n° 52 e pervenuta in data 13/06/2000, per la realizzazione di lavori di CAMBIO DESTINAZIONE D'USO sull'immobile sito in CARRARA VIA ROMA 17 e distinto catastalmente al foglio 42, mappale/i 313 SUB. 13,

il responsabile del procedimento

considerato che oggi le norme del REG. URB. (art.5 c. 1 lett. d) definiscono con chiarezza l'intervento di cui alla D.I. A. n° 209/00 quale " CAMBIO D'USO" e non, come erroneamente interpretato in data 6/lug./2000 , di "UTILIZZO"

RICHIEDE

- 1) - il versamento del contributo di cui all'art.19 L. R. 52/99 relativamente alla parte di appartamento oggetto di cambio d'uso. L'importo dovrà essere calcolato dal tecnico asseverante geom. Faggiani Sergio
- 2) - la verifica fabbisogno parcheggi ai sensi dell'art. 6 REG. URB./98
- 3) - la presentazione al Comune del certificato di abitabilità o agibilità come previsto dall' art. 11 c. 1 lett. b L. R. 52/99 integrata con L.R. 43/2003

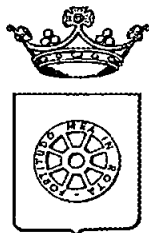
Preo atto dell' istanza di voltura della D.I.A. in oggetto presentata dal geom Faggiani in data 26/magg./2004

INVITA

la SOCIETA' INFORMATICA AZIENDALE s. n. c. di MARIO SALUTINI e C. a chiarire col tecnico asseverante geom. Faggiani circa l'obbligo o meno di quanto sopra richiesto e di corrispondere successivamente col responsabile del procedimento.

Carrara, 3 giugno 2004

il responsabile del procedimento
(Fusani Arch. Luigi)



COMUNE DI CARRARA
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

prot. n° 24973/4121
13/06/2000

RACCOMANDATA A.R.

prot. n. 20993

→
e.p.c.:

A: SOCIETA' INFORMATICA AZIENDALE di MARIO SALUTINI
VIA DEL CAVATORE 29 *Roma 17*
54033 CARRARA

A: FAGGIANI GEOM.SERGIO
VIA ROSSELLI 27
54033 CARRARA

A: CARO VITTORIO
VIA MAZZINI 4
54100 MASSA

OGGETTO: Attestazione di conformità mediante denuncia di inizio attività. Articoli 2, 4 e 9 della L.R. 14.10.1999 n° 52. - D. I. A. n° 209/ 2000

In relazione alla denuncia di inizio attività inoltrata ai sensi e per gli effetti degli articoli 2, 4 e 9 della L.R. 14.10.1999 n° 52 e pervenuta in data 13/06/2000, per la realizzazione di lavori di CAMBIO DESTINAZIONE D'USO sull'immobile sito in CARRARA VIA ROMA 17 e distinto catastalmente al foglio 42, mappale/i 313 SUB. 13,

il responsabile del procedimento

considerato che oggi le norme del REG. URB. (art.5 c. 1 lett. d) definiscono con chiarezza l'intervento di cui alla D.I. A. n° 209/00 quale " CAMBIO D'USO" e non, come erroneamente interpretato in data 6/lug./2000 , di "UTILIZZO"

RICHIEDE

- 1) - il versamento del contributo di cui all'art.19 L. R. 52/99 relativamente alla parte di appartamento oggetto di cambio d'uso. L'importo dovrà essere calcolato dal tecnico asseverante geom. Faggiani Sergio
- 2) - la verifica fabbisogno parcheggi ai sensi dell'art. 6 REG. URB./98
- 3) - la presentazione al Comune del certificato di abitabilità o agibilità come previsto dall' art. 11 c. 1 lett. b L. R. 52/99 integrata con L.R. 43/2003

Preo atto dell' istanza di voltura della D.I.À. in oggetto presentata dal geom Faggiani in data 26/magg./2004

INVITA

la SOCIETA' INFORMATICA AZIENDALE s. n. c. di MARIO SALUTINI e C. a chiarire col tecnico asseverante geom. Faggiani circa l'obbligo o meno di quanto sopra richiesto e di corrispondere successivamente col responsabile del procedimento.

Carrara, 3 giugno 2004

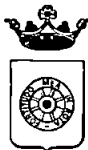
il responsabile del procedimento
(Fusani Arch.Luigi)

*Trasferito
20/6/04
Al mirale*

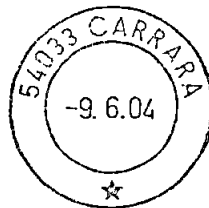
R



12511166305-5



COMUNE DI CARRARA
54033 CARRARA



H 114/O 96119

*Soliste Informatica
Aziende di Florio Solitini
Via del Cavatore, 29
54033 Carrara
(MS)*

☐ Raccomandata ☐ Pacco☐ Assicurata

Euro

[illegible]

Numero

Data di spedizione

Dall'ufficio postale di

Destinatario

Via

C.A.P.

Località

CARRARA

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

**Bollo dell'ufficio
di distribuzione**

7

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

- Invii multipli a un unico destinatario
- Sottoscrizione rifiutata



COMUNE DI CARRARA
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

prot. n° 24973/4121
13/06/2000

RACCOMANDATA A.R.

Prot. n° 12978
09-06-04

e.p.c.:

A: CARO VITTORIO

VIA MAZZINI 4

54100 MASSA

A: FAGGIANI GEOM.SERGIO

VIA GHIBELLINA 8

54033 CARRARA

Al Funzionario Marchetti Ing. Cesare

Al Dirigente Bacicalupi Claudio

All'Assessore all'Urbanistica

Alla Dott. Michela Rossi

S E D E

OGGETTO: Attestazione di conformità mediante denuncia di inizio attività. Articoli 2, 4 e 9 della L.R. 14.10.1999 n° 52.

In relazione alla denuncia di inizio attività inoltrata ai sensi e per gli effetti degli articoli 2, 4 e 9 della L.R. 14.10.1999 n° 52 e pervenuta in data 13/06/2000, per la realizzazione di lavori di CAMBIO DESTINAZIONE D'USO sull'immobile sito in CARRARA VIA ROMA 17 e distinto catastalmente al foglio 42, mappale/i 313 SUB. 13,

il responsabile del procedimento

considerato che oggi le norme del REG. URB. (art. 5 c. 1 lett. d) definiscono con chiarezza l'intervento di cui alla D.I.A. n° 209/ 00 quale "CAMBIO D'USO" e non , come erroneamente interpretato in data 10 /giu /2000, di "UTILIZZO"

fa richiesta

1) - del pagamento contributo di cui all' art. 19 L. R. 52/99 relativamente alla parte di appartamento oggetto di cambio d'uso . L' importo dovra' essere calcolato dal tecnico asseverante geom. Faggiani Sergio.

2) - della verifica fabbisogno parcheggi ai sensi dell' art. 6 REG. URB. /'98

3) - della presentazione al Comune del certificato di abitabilita' o agibilita' come previsto dall'art.11 c.1 lett. b L.R. 52/99 integrata con L.R. n° 43/2003

Si avvisa che il Settore è aperto al pubblico esclusivamente il Martedì ed il Giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30. Si invita a citare nella futura corrispondenza le sottoelencate diciture: denuncia di inizio attività prot. 24973/4121 del 13/06/2000 - d.i.a. n° 209/00-DIA .

Carrara, 8 aprile 2004

Il Responsabile del Procedimento
(Fusani Arch.LUigi)

Amm.:Ferrari

ALTA - CARC

- Commissione del Responsabile del procedimento
- Commissione di denuncia incompleta

[illegible]

SI COMUNICA

Si COMUNICA
a) l'interessabile del procedimento è il funzionario Napoliti ing. Cesare, graduato
nell'Archivio Formale della pratica dell'istruttore Tec. Dir. For. on. Longi, settore diretto
del territorio, Unità Operativa Edilizia Privata - tel. 0585/6411235.

X b) la D.A. risulta:

- 1) da definire conformemente alle tipologie di intervento (lettera, comma 1 del 4) ☐
- 2) incomplete sfornante dei seguenti documenti ed elaborati: ☐
preliminari sottoelencati: ☐ + 2-PRR ☐ punto 3 art. 36 REC ☐

	punto 1	nt. 36 REC	punto 3	nt. 36 REC
planimetria generale	1	nt. 36 REC	3	nt. 36 REC
disegno dell'aspetto di fatto	2	"	4	"
documentazione fotografica	3	"	5	"
atto di proprietà	4	"	7	"
documentazione planimetrica	5	"	2	"
documentazione planimetrica	5	"	5	"
disegni di popolazione interiore	9	"	10	"
attestazioni, versamento di diritti	6	"	2	8
di agerale	7	"	7	—
scheda aerofotogrammetrica	—	—	4	—
relazione tecnica	—	—	9	—
relazione zone di urbanizzazione	—	—	11	—
relazione tecnica alla L. 445/78	—	—	12	—
rapporto informativo previsto dall'art. 7 della L. n. 833/78	—	—	13	—
relazione geotecnica e/o geologica	—	—	14	—
relazione tecnica descrittiva	—	—	15	—
relazione di progetto come dal l. 10/4/78	—	—	—	—
relazione di progetto del disporto	—	—	—	—
relazione di progetto del disporto	—	—	—	—
documentazione	—	—	—	—
documentazione	—	—	—	—

La S.U. a presunta dell'Ufficio protocollo del Settore Amm. e Ametto del Territorio. Le
integrazioni necessarie si rinviatori della conformità, pregando di citare numeri di
protocollo, data e numero di istruzione D.P.A. con riferimento alla L. 488/99. art. 6 L.R. 52/99.
Si precisa che l'intervento, per iniziare i lavori se il responsabile del
procedimento non aveva entro 15 giorni, si sensi del comma 3 art. 6 L.R. 52/99
ultimato, gli atti di documentazione o elaborati non pervenuti.

NON VI E' GARANTITO D'USO, ma di utilità. ^{il responsabile del procedimento} ^{Ferruccio Mazzetti ing. Casone.}
 di non pagare altri!? (ma se non vi è conto... allora è D.I.A.?)

ELABORATO FASE ISTRUTTORIA



COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA

prot. n° 24973/4121
13/06/2000

Prot. n° 9238
04-03-05

A: SOCIETA' INFORMATICA AZIENDALE DI
MARIO SALUTINI
VIA ROMA 17
54033 CARRARA

OGGETTO: Attestazione di conformità mediante denuncia di inizio attività. Articoli 2, 4 e 9 della L.R. 14.10.1999 n° 52. REGOLARIZZAZIONE D.I.A. n° 209/2000

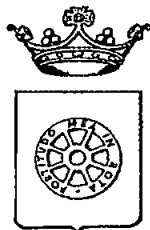
In relazione alla denuncia di inizio attività inoltrata ai sensi e per gli effetti degli articoli 2, 4 e 9 della L.R. 14.10.1999 n° 52 e pervenuta in data 13/06/2000. per la realizzazione di lavori di CAMBIO DESTINAZIONE D'USO sull'immobile sito in CARRARA VIA ROMA 17 e distinto catastalmente al foglio 42 mappale/i 313 SUB. 13, si informa che AL FINE DI PERFEZIONARE LA PRATICA IN OGGETTO OCCORRE ADEMPIERE ALLA RICHIESTA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO RESA NOTA CON COMUNICAZIONI DEL 3/GIU/2004 E 17/SETT/2004.

Si prega di corrispondere onde non incorrere in sanzioni previste dalla L.R.52/99 e successive integrazioni.

Carrara, 1 marzo 2005

il responsabile del procedimento
(Fusani arch. Luigi)

Amm.: Ferrari Giovanna



COMUNE DI CARRARA
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

prot. n° 24973/4121
13/06/2000

RACCOMANDATA A.R.

Prot. n. 20993

e.p.c.:

*GIÀ INVIATO
IL 3 GIU 2004*

A: SALUTINI MARIO
VIA' MONTELIBERO 5
54033 CARRARA

A: FAGGIANI GEOM.SERGIO
VIA ROSSELLI 27
54033 CARRARA

A: CARO VITTORIO
VIA MAZZINI 4
54100 MASSA

OGGETTO: Attestazione di conformità mediante denuncia di inizio attività. Articoli 2, 4 e 9 della L.R. 14.10.1999 n° 52. - D. L. A. n° 209/ 2000

In relazione alla denuncia di inizio attività inoltrata ai sensi e per gli effetti degli articoli 2, 4 e 9 della L.R. 14.10.1999 n° 52 e pervenuta in data 13/06/2000, per la realizzazione di lavori di CAMBIO DESTINAZIONE D'USO sull'immobile sito in CARRARA VIA ROMA 17 e distinto catastalmente al foglio 42, mappale/i 313 SUB. 13,

il responsabile del procedimento

considerato che oggi le norme del REG. URB. (art.5 c. 1 lett. d) definiscono con chiarezza l'intervento di cui alla D.L. A. n° 209/00 quale " CAMBIO D'USO" e non, come erroneamente interpretato in data 6/lug./2000 , di "UTILIZZO"

RICHIEDE

- 1) - il versamento del contributo di cui all'art.19 L. R. 52/99 relativamente alla parte di appartamento oggetto di cambio d'uso. L'importo dovrà essere calcolato dal tecnico asseverante geom. Faggiani Sergio
- 2) - la verifica fabbisogno parcheggi ai sensi dell'art. 6 REG. URB./98
- 3) - la presentazione al Comune del certificato di abitabilità o agibilità come previsto dall' art. 11 c. 1 lett. b L. R. 52/99 integrata con L.R. 43/2003

Preo atto dell' istanza di voltura della D.L.A. in oggetto presentata dal geom Faggiani in data 26/magg./2004

INVITA

la SOCIETA' INFORMATICA AZIENDALE s. n. c. di MARIO SALUTINI e C. a chiarire col tecnico asseverante geom. Faggiani circa l'obbligo o meno di quanto sopra richiesto e di corrispondere successivamente col responsabile del procedimento.

Carrara, 2 SETT, 2004

il responsabile del procedimento
(Fusani Arch.Luigi)

☐ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

[illegible]

Data di spedizione 17/9/04 Dall'ufficio postale di Cannons

Destinatario SALUTINI Mario

Via GIOVANNI PASCOLI N° 52

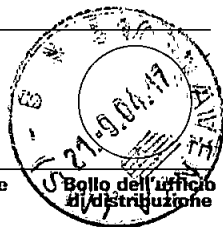
C.A.P. 84031 Località CARRARA AVENZA

-1,000) - Ed. 09/02

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

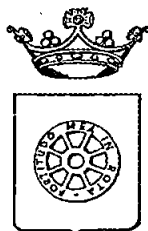


☐ Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

- Inviati multipli a un unico destinatario
- Sottoscrizione rifiutata

A.	R.
----	----

Da restituire a SEZIONE ASSETTO DEL TERRITORIO
VIA PIAZZA 2 GIUNO (FUSANI)
CARRARA
 C.A.P. Località Provincia



COMUNE DI CARRARA
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

prot. n° 24973/4121
13/06/2000

RACCOMANDATA A.R.

Inf. u. 20993

e.p.c.:

GIÀ INVIATO
IL 3 GIU 2004

A: SALUTINI MARIO
VIA GIOVANNI PASCOLI n° 52
54033 CARRARA - ALENZA.

A: FAGGIANI GEOM. SERGIO
VIA ROSSELLI 27
54033 CARRARA

A: CARO VITTORIO
VIA MAZZINI 4
54100 MASSA

OGGETTO: Attestazione di conformità mediante denuncia di inizio attività. Articoli 2, 4 e 9 della L.R. 14.10.1999 n° 52. - D. I. A. n° 209/ 2000

In relazione alla denuncia di inizio attività inoltrata ai sensi e per gli effetti degli articoli 2, 4 e 9 della L.R. 14.10.1999 n° 52 e pervenuta in data 13/06/2000, per la realizzazione di lavori di CAMBIO DESTINAZIONE D'USO sull'immobile sito in CARRARA VIA ROMA 17 e distinto catastalmente al foglio 42, mappale/i 313 SUB. 13,

il responsabile del procedimento

considerato che oggi le norme del REG. URB. (art.5 c. 1 lett. d) definiscono con chiarezza l'intervento di cui alla D.I. A. n° 209/00 quale " CAMBIO D'USO" e non, come erroneamente interpretato in data 6/lug./2000 , di "UTILIZZO"

RICHIEDE

- 1) - il versamento del contributo di cui all'art.19 L. R. 52/99 relativamente alla parte di appartamento oggetto di cambio d'uso. L'importo dovrà essere calcolato dal tecnico asseverante geom. Faggiani Sergio
- 2) - la verifica fabbisogno parcheggi ai sensi dell'art. 6 REG. URB./98
- 3) - la presentazione al Comune del certificato di abitabilità o agibilità come previsto dall' art. 11 c. 1 lett. b L. R. 52/99 integrata con L.R. 43/2003

Preo atto dell' istanza di voltura della D.I.A. in oggetto presentata dal geom Faggiani in data 26/magg./2004

INVITA

la SOCIETA' INFORMATICA AZIENDALE s. n. c. di MARIO SALUTINI e C. a chiarire col tecnico asseverante geom. Faggiani circa l'obbligo o meno di quanto sopra richiesto e di corrispondere successivamente col responsabile del procedimento.

17 SETT 2004

Carrara, 2 SETT, 2004

nuovamente
spedito il 17 sett.

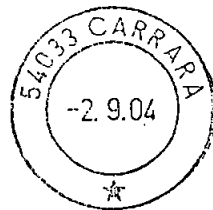
il responsabile del procedimento
(Fusani Arch. Luigi)



COMUNE DI CARRARA
54033 CARRARA

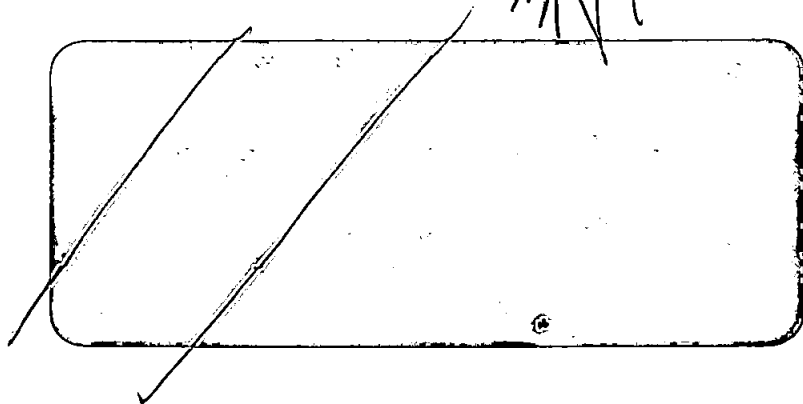


COMUNE DI
CARRARA
PIAZZA 2 GIUGNO



H 114/0 961191

Scus M/h





COMUNE DI CARRARA
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

prot. n° 24973/4121
13/06/00

A: CARO VITTORIO
VIA MAZZINI 4
54100 MASSA

e, p.c.:

A: FAGGIANI GEOM. SERGIO
VIA Ghibellina 8
54033 CARRARA

OGGETTO: Attestazione di conformità mediante denuncia di inizio attività. Articoli 2, 4 e 9 della L.R. 14.10.1999 n° 52.

In relazione alla denuncia di inizio attività inoltrata ai sensi e per gli effetti degli articoli 2, 4 e 9 della L.R. 14.10.1999 n° 52 e pervenuta in data 13/06/00. per la realizzazione di lavori di CAMBIO DESTINAZIONE D'USO sull'immobile sito in CARRARA VIA ROMA 17 e distinto catastalmente al foglio 42 mappale/i 313 SUB. 13, si comunica, in osservanza della L. 241/90, che il responsabile del procedimento è l'Arch. Luigi Fusani, presso l'U.O. "Controllo del Territorio" e che il Settore è aperto al pubblico esclusivamente il Martedì ed il Giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30. Si invita a citare nella futura corrispondenza le sottoelencate diciture: denuncia di inizio attività prot. 24973/4121 del 13/06/00. - d.i.a. n° 209/00-DIA

Prima dell'inizio dei lavori, sull'immobile oggetto di intervento dovrà essere esposto, in modo visibile, apposito cartello indicante gli estremi identificativi della denuncia di inizio attività, del suo Titolare, del Progettista, del Direttore dei Lavori, della Ditta esecutrice e, ove prescritto, del Responsabile della sicurezza.

Dovrà inoltre essere comunicata a Questo Ufficio la data di ultimazione dei lavori descritti nella denuncia di inizio dell'attività, e trasmessa la certificazione di conformità dell'opera realizzata al progetto presentato, redatta da professionista abilitato, ai sensi e per gli effetti degli articoli 11 e 16 della L.R. 52/99.

Carrara, 6 luglio 2000

Il Dirigente
Claudio Bacicalupi

Posteitaliane



Avviso di ricevimento

Modello 23 I/P - MOD. 01304 (EX W8402E) - St. [3] Ed. 07/05

CORUNE DI CARRARA

FUSANI DIA 209/00
5 MAGG 2006

[illegible]

MAG. 2005.

CARRARA

SOC. INFORMATICA DI MARIO SALUTINI

ROMA 17

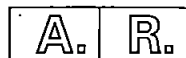
540

CARRARA

**Bollo dell'Ufficio
di distribuzione**

- Invii multipli a un unico destinatario
- Sottoscrizione rifiutata

Posteitaliane



Avviso di ricevimento
Mod. 23-I/O Cod. W8401E

COMUNE DI CARRARA

Da restituire a

FUSANI 209/00

Via

8.4.2004

--	--	--	--	--	--

C.A.P.

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Località

--	--

Provincia

Avviso di ricevimento

☐

Raccomandata

☐

Pacco

☐

Assicurata

Euro _____

Numero

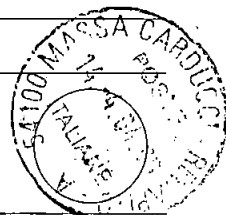
CARRARA

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario CARO VITTORIO

Via MAZZINI 4

C.A.P. 54100 Località MASSA



Rucio Vergozzoli
Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Caroli
Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

☐

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

- Invii multipli a un unico destinatario
- Sottoscrizione rifiutata

☐ Raccomandata ☐ Pacc

☐ Assicurata Euro

[illegible]

Data di spedizione 24/8/04 Dall'ufficio postale di CARRARA

Destinatario BARATTA MARIA GRAZIA

Via OLIVI 8

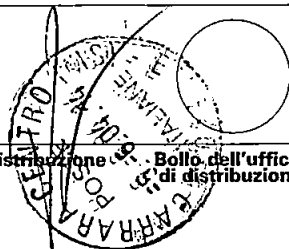
C.A.P. 54033 Località CARRARA

Firma per esteso del ricevente _____ Data _____
(Nome e Cognome)

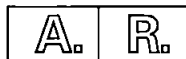
Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione Bollo dell'ufficio di distribuzione

☐ Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:



Posteitaliane



Avviso di ricevimento
Mod. 23-I/O Cod. W8401E

COMUNE DI CARRARA

Da restituire a

FUSANI 340/00

Via

13-5-2004

C.A.P.

Località

Provincia

									0	1	9	9
Numero												

Data di spedizione 20/01/06 Dall'ufficio postale di CARRARA

Destinatario COOP EDILIZIA / IL PROGETTO

Via BEATRICE 6

C.A.P. 54100 Località NASSA

26/1/04

Firma per esteso del ricevente _____ Data _____

(Nome e Cognome)

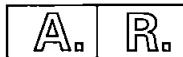
Firma dell'incaricato alla distribuzione _____

Bollo dell'ufficio _____
di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

- Invii multipli a un unico destinatario
- Sottoscrizione rifiutata

Posteitaliane



Avviso di ricevimento
Mod. 23-I/O Cod. W8401E

COMUNE DI CARRARA

Da restituire a

FUSANI 341/00

Via

13-1-2004

--	--	--	--	--	--

C.A.P.

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Località

--	--

Provincia



Avviso di ricevimento

☐ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

			A	1387	
Numero					

Data di spedizione 12 NOV. 2003 Dall'ufficio postale di CARRARA

Destinatario COOP EDILIZIA IL PROGETTO

Via BEATRICE 6

C.A.P. 54100 Località PIASSA

18/11/03 

Firma per esteso del ricevente _____ Data _____
(Nome e Cognome)

Data

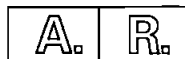
Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio di distribuzione

☐ Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

- Inviì multipli a un unico destinatario
- Sottoscrizione rifiutata

Posteitaliane



Avviso di ricevimento
Mod. 23-I/O Cod. W8401E

COMUNE DI CARRARA

Da restituire a

FUSANI 341/00

Via

8-11-2003

C.A.P.

Località

Provincia

A.R. avviso di ricevimento
o di riscossione

7

Vaglia

☒

Raccomandata

Pacco

Assicurata

					.		3682	
--	--	--	--	--	---	--	------	--

Numero

Live

Euro

Data di spedizione

Dall'ufficio di

A cura del mittente

Destinatario

Via

Data e firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Firma dell'incaricato
della distribuzione o del pagamento



avviso di ricevimento
o di riscossione

7

Vaglia8

Raccomandata

7

Pacco

--	--

Assicurata

1	2	3	4	5	6	7	8	9	0
:					N	6	9	9	0

Numero

N. 6990

Live

Euro

6101103
Data di spedizione

Dall'ufficio di

CARRARA

A cura del mittente

COOP. EDILIZIA IL PROGETTO

Destinatario

BEATRICE 6

Via

54100 17 ASSA

20/1/03 

Data e firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data e firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)


Firma dell'incaricato
della distribuzione o del pagamento

Firma dell'incaricato
della distribuzione o del pagamento



Posteitaliane

AFFRANCATURA
PAGATA

A.R. avviso di ricevimento
o di riscossione

Mod. 23-I - Cod. 008401

COMUNE DI CARRARA

Da restituire a

FUSANI 341/00

11.1.2003

Via

--	--	--	--	--

C.A.P.

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Località

--	--

Provincia